



ID Samira: 59465
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC040
 Località: Forlì
 Contenitore: Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
 Numero di catalogo generale: 00001600
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: scena di lavoro nei campi
 Autore: Margotti Anacleto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00001600
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	scena di lavoro nei campi
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica "Melozzo degli Ambrogi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo del Merenda

LDCU Denominazione spazio viabilistico Corso della Repubblica, 72

LDCM Denominazione raccolta Musei Civici di Forlì

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 1600

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1920

DTSF A 1950

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTN Autore Margotti Anacleto

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1895/ 1984

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 50

MISL Larghezza 60

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Gruppo di sei donne ed un uomo nei campi, intenti alla pigiatura dell'uva. In primo piano due donne con i piedi nel bigoncio, una vestita di rosso, l'altra di verde. Sulla sinistra una donna porta in braccio un bambino. Sulla destra l'uomo al lavoro con la pala.

ISR **ISCRIZIONI**

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul retro della cornice
ISRI	Trascrizione	Anacleto Margotti

NSC **Notizie storico-critiche**

Anacleto Margotti (Lugo 1896 - Imola 1984) inizia a dipingere giovanissimo come autodidatta. Successivamente si diploma all'Accademia di Belle Arti di Bologna. A soli vent'anni esegue una grande pittura a tempera per la chiesa parrocchiale di Alfonsine. Nel 1926 si reca a Parigi. Entra in contatto con esponenti del movimento futurista, come Carrà, Soffici e Marinetti, senza tuttavia subire particolare influenze di stampo avanguardista. La sua pittura, inizialmente improntata al postimpressionismo francese, tra gli anni Venti e Trenta si attesta su canoni tipicamente novecentisti. Nel 1928 è per la prima volta presente alla Biennale veneziana. Interprete di una figurazione intrisa di forti accenti naturalistici e talvolta percorsa da suggestioni di marca espressionista, nell'immediato dopoguerra l'artista esprime un realismo popolare che, comunque estraneo alla pittura d'impegno sociale, si manifesta specialmente in scene di vita agreste. A partire dagli anni Quaranta è operoso anche come animatore culturale, promotore di eventi artistici e pubblicitari.

DO **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA** **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ **Nome file****BIB** **BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Piraccini O.
BIBD	Anno di edizione	2000
BIBH	Sigla per citazione	S08/00340028

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2007

CMPN Nome Sibilìa A.

AN ANNOTAZIONI